

CULTURA & SPETTACOLI

# Un percorso attraverso i Tarocchi proposto dall'Orecchio del Sabato

Tra musica e immagini oggi pomeriggio (ore 17) alla Biblioteca Gentilucci

La rassegna proseguirà fino al prossimo 15 giugno con ospiti di fama

**Reggio Emilia** Prosegue la rassegna L'Orecchio del Sabato, il ciclo annuale di appuntamenti organizzati dalla Biblioteca Musicale "Armando Gentilucci" del Conservatorio "Peri-Merulo", che per oggi alle 17 alla Biblioteca Gentilucci ha in programma "Delle carte il suono", un percorso visivo e musicale attraverso i Tarocchi per composizioni di Nicolò Anzivino, Vincenzo Battista, Luca Dentì, Alessandro Gorgò, Alessandro Pelullo, Davide Ratti, Davide Scifo, Bianca Zappettin, allievi/e della classe di Composizione del Conservatorio.

L'evento intende presentare i risultati di un percorso compositivo e interpretativo che ha coinvolto otto compositori e dodici interpreti, studenti delle classi di flauto, clarinetto, tromba, canto, chitarra, violino, violoncello e contrabbasso del Conservatorio di Reggio.

Curato dal professor Marco Longo, in qualità di supervisore dei brani compo-



sti dagli studenti e dal professor Marco Pedrazzini, curatore e supervisore della concertazione e dell'esecuzione dei brani, il progetto coinvolgerà oggi 12 studenti/interpreti: Margherita Russo (flauto), Eleonora Se-

Il concerto sarà ospitato dalla Biblioteca Musicale Gentilucci

meraro (tromba), Danilo Cosa (voce), Fu Xiang (voce), Alice Hu Zhongyue (chitarra), Tania Scalera (violino), Elena Cavecchi (violoncello), Mariam Afifi (contrabbasso), Luigi D'Amelio (clarinetto), Maria Grazia Della Penna (clarinetto), Gabriele Faustini (clarinetto) e Irene Zarba (clarinetto).

La rassegna proseguirà fino al prossimo 15 giugno con ospiti di fama e gli appuntamenti in calendario approfondiranno ulteriormente il dialogo tra compositori ed interpreti, viscerato attraverso un personalissimo uso dello strumento, che passa da produzione a ricerca, alla più intima sensibilità dell'esecutore: «Sono lieto che anche quest'anno la Biblioteca Gentilucci del Conservatorio Peri-Merulo proponga la tradizionale rassegna primaverile "L'Orecchio del Sabato" - commenta il Direttore del Conservatorio, Giovanni Mareggini - sono riconoscente alla professoressa

Monica Boni e a tutte le sue collaboratrici e collaboratori per avere ancora una volta progettato un percorso di straordinario valore musicale e musicologico. In questo modo la biblioteca diviene davvero, come ricordava Claudio Abbado, una sorta di acquedotto che come i teatri, le scuole, i cinema, i musei, porta nel

mondo, attraverso la propria rete (di intersezioni, scambi, attraversamenti), il bene primario della cultura, irrigandone le zone aride non solo a causa del cambiamento climatico».

Tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito. Per informazioni [www.biblioteca-gentilucci.it](http://www.biblioteca-gentilucci.it).

**Guastalla**

Si chiude stasera la stagione in vernacolo

Si conclude questa sera con un altro esilarante spettacolo la rassegna di teatro dialettale al Ruggeri di Guastalla. Come nelle ultime edizioni, i proventi degli spettacoli andati in scena saranno devoluti all'Associazione Sclerosi Multipla

A partire dalle 21, la compagnia dialettale "La Palanca Sbusa" di Gualtieri presenta "Ma in dua suntuia capitiè?", divertente commedia dialettale scritta da Ugo Franzoni. Il protagonista della storia è Pier Paolo Trinchetti, importante produttore di vini che, a causa di un incidente d'auto, si trova ricoverato in una casa di riposo per anziani, dove avrà modo di conoscere alcuni personaggi che, fra divertenti malintesi ed errori sanitari, gli cambieranno completamente la vita. In che modo non resta che gustarsi la commedia per saperlo.

Biglietti: ingresso intero 10 euro, bambino fino a 10 anni 5 euro. I biglietti della stagione dialettale si acquistano alla biglietteria del teatro Ruggeri la sera stessa dello spettacolo. Non viene effettuato servizio di prenotazione o prevendita.

# In viaggio nell'arte di Ligabue

Oggi e domani visite guidate alla mostra allestita a Torino



**Autoritratto** tra le opere da ammirare in mostra

**Torino** Oggi e domani, alle 11 e alle 16, visite guidate alla mostra "Ligabue" in corso alla Società Promotrice delle Belle Arti di Torino, curata da Giovanni Faccenda, fino al 26 maggio. Le visite sono condotte da Mario Fiori, segretario generale della Fondazione Augusto Agosta Tota per Antonio Ligabue: il costo è di 20 euro comprensivo di biglietto.

Sono oltre 90 le opere di Antonio Ligabue in mostra. Un viaggio nell'arte di questo genio visionario sempre in evoluzione, e nella sua appassionata ricerca, con la quale sapeva inventare e rinnovare le sue opere

nella loro pressante suggestione emotiva, in una iconografia popolare e raffinata. La mostra si snoda attraverso 8 sale in un corpus di 71 dipinti, 8 sculture e 13 disegni ed è la prima realizzata con la Fondazione Augusto Agosta Tota per Antonio Ligabue, a quasi un anno dalla scomparsa di Augusto Agosta Tota, che dell'artista fu amico, promotore e studioso. Simona e Cinzia Agosta Tota, alla guida della Fondazione, riassumono lo spirito che anima il loro operato: «La Fondazione trova la sua origine e continuità nella pluridecennale attività svolta da

Augusto Agosta Tota, nostro padre che, dal 1983 ha dedicato passione, ricerca e studi riuscendo a creare una realtà che è immediatamente divenuta punto di riferimento per chi si accosti ad Antonio Ligabue con interesse critico, culturale e scientifico».

Le opere provengono da collezioni private, dai celebri autoritratti alla Testa di tigre del 1953 e Leopard del 1955, dal Motociclista del 1954, alla Traversata della Siberia del 1959; dalle sculture Leone e Leonessa del 1935, a Pantera del 1938, Leonessa accucciata del 1940, fino al Busto di Go-

"Ligabue" in corso alla Società Promotrice delle Belle Arti di Torino, curata da Giovanni Faccenda fino al 26 maggio



rilla del 1956; dai disegni con figure di animali all'Autoritratto a matita del 1955. Accompagna la mostra il catalogo edito da BesideBooks, con testo critico di Giovanni Faccenda, e testi

di Simona e Cinzia Agosta Tota, Francesca Biagioli, Samantha Patorno e Manlio Polzella. La mostra è aperta da martedì a domenica, dalle 10 alle 20.

# Inaugura oggi (ore 17.30) a Bibbiano l'esposizione del pittore e fotografo atelierista al Centro Malaguzzi Le opere di Marco Spaggiari in mostra all'Ottagono



**L'Ottagono** ospita da oggi una mostra di Marco Spaggiari

**Bibbiano** L'Ottagono Spazio Espositivo di Bibbiano inaugura oggi (ore 17.30) la mostra del pittore reggiano Marco Spaggiari con la presentazione critica del curatore Silvio Panini. Marco Spaggiari, pittore e fotografo, nasce nel 1974 a Correggio, vive e lavora a Reggio.

Dagli anni 2000 Marco Spaggiari intraprende studi critici che lo conducono dalle ricerche teoriche alle pratiche artistiche.

Consegue la laurea magistrale presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna nel

corso di pittura di Massimo Pulini con il professor Farulli (Estetica dei nuovi media).

Suoi portfolio fotografici sono stati pubblicati su librerie e riviste nazionali e internazionali: Pryme Magazi, Fresno (Ca), 2015; Patrimonio italiani, Ed. Mondadori Bruno, 2015; Artista - Critica d'arte in Toscana diretta da Carlo Del Bravo, Firenze, 2014.

Negli ultimi anni ha realizzato diverse esposizioni di pittura e di fotografia: Interni, RVB Art Gallery, Ro-



Studio 4, tecnica mista su tavola di Marco Spaggiari in mostra da oggi all'Ottagono a Bibbiano

ma; Il tempo delle messe, Galleria Interzone, Roma; Metamorfosi d'Eroe, collettiva, Pinacoteca Nazionale, Bologna; Polaroid, Pinacoteca Civica, Rimini.

Dal 2016 lavora come atelierista di Reggio Children presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e nelle scuole comunali dell'infanzia di Reggio collaborando all'evoluzione dell'approccio educativo reggiano con particolare attenzione allo sviluppo dei linguaggi espressivi ed artistici.

Segue la progettazione, l'organizzazione e lo sviluppo degli atelier per Reggio Children a Reggio Emilia, in Italia e nel mondo.

Sempre per Reggio Children partecipa come relatore a convegni, seminari, corsi di formazione, giornate di studio a livello nazionale e internazionale.

Dal 2021 è co-fondatore dell'associazione di promozione sociale "5punto15" che opera sul territorio reggiano e che, attraverso rinnovate pratiche partecipative e culturali, si propone di dar voce a bambini e ragazzi. La mostra sarà visibile per tutto il mese di maggio. Dopo l'inaugurazione, seguirà rinfresco.

**Da Ai.**